REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 566 del 03/04/2025 BOLOGNA

Proposta:	DLV/2025/581 del 02/04/2025
Struttura proponente:	SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	ANNULLAMENTO VISTO AL PROGETTO FORMATIVO PER CITTADINO STRANIERO RESIDENTE ALL'ESTERO PROT. N. 265976/2024, INTEGRAZIONE PROT. N. 268561, APPROVATO CON ATTO N. 1563 DEL 01/08/2024, PROMOSSO DA ISCOM FORMAZIONE E RILASCIO VISTO ENDOPROCEDIMENTALE NUOVO PROGETTO PROT. N. 127329/2025. RICHIESTA N. 127329 DEL 02/04/2025.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
Firmatario:	MARTA DE GIORGI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Marta De Giorgi

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, come modificato dalla Legge 30 Luglio 2002, n. 189, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", ed in particolare l'art. 27 "Ingresso per lavoro in casi particolari" comma 1, lett. f), che disciplina l'ingresso per persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgano periodi temporanei di tirocinio funzionale al completamento di un percorso formativo presso datori di lavoro italiani;
- il DPR 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme d'attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286", come modificato dal DPR 18 ottobre 2004, n.334, attuativo del predetto D.Lgs. n. 286/1998; e in particolare l'art. 40 "Casi particolari d'ingresso per lavoro" commi 9, lett. a) e 10, che disciplina i casi d'ingresso di stranieri in Italia per finalità formativa, di cui al predetto art. 27;

Vista la L.R. 1 agosto 2005 n. 17 e ss.mm.ii., "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro;

Viste in particolare:

- la DGR n. 33 del 21/01/2020 "Autorizzazione all'agenzia Regionale per il Lavoro ad armonizzare le procedure per l'attivazione di progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, in attuazione delle "linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" approvate con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano siglato in data 05/08/2014", che demanda all'Agenzia ad armonizzare con proprio atto le procedure per l'attivazione di progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, come previsto dall'Accordo "Governo – Regioni del 5 agosto 2014";
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 161 del 30/01/2020 Armonizzazione delle procedure per l'attivazione di progetti di tirocinio rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero, in attuazione delle "linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" approvate con l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano siglato in data 05/08/2014", con cui vengono stabilite le procedure per il rilascio del visto endoprocedimentale ai progetti di tirocinio;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 1524 del 23/07/2024 "Procedure per il rilascio del visto endoprocedimentale ai progetti di tirocini formativi e di orientamento rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero e relativo sistema dei controlli. Modifiche e integrazioni alla determinazione n. 161/2020";

Viste altresì:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna n. 865 del 07/07/2022 "Approvazione disciplinare sui controlli nei procedimenti di autorizzazione dei tirocini extracurricolari; rilascio del visto ai progetti di tirocinio per stranieri residenti all'estero; aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori e certificatori";
- la determinazione n. 1668 del 02/09/2024 "Procedure di verifica sui tirocini rivolti a cittadini stranieri residenti all'estero ai sensi della determinazione n. 1524/2024 e della Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.". Modifiche e integrazioni alla determinazione n. 1726/2024"

Vista in particolare la propria determinazione n. 1563 del 01/08/2024, con la quale è stato rilasciato il visto al progetto formativo prot. n. 265976/2024, integrazione prot. n. 268561/2024, come da richiesta di ISCOM FORMAZIONE;

Richiamata la comunicazione del soggetto promotore ISCOM FORMAZIONE n. 127329 del 02/04/2025, con la quale richiede di:

- annullare il progetto formativo per cittadino straniero residente all'estero prot. n. 265976/2024, integrazione prot. n. 268561/2024, cui è stato rilasciato il visto con la citata determinazione dirigenziale n. 1563 del 01/08/2024, in quanto il soggetto ospitante per problemi organizzativi interni non ha più le condizioni per ospitare il tirocinio;
- approvare un nuovo progetto formativo per il medesimo tirocinante, con visto d'ingresso n. 044598695/2024, rilasciato dall'Ambasciata italiana a Colombo (SRI LANKA), di cui allega copia; le condizioni del nuovo progetto di tirocinio n. 127329/2025 restano inalterate rispetto a quanto previsto dalla sopra citata determinazione n. 1563 del 01/08/2024; inoltre, il soggetto promotore si assume la responsabilità di chiedere alle Autorità competenti la proroga del Permesso di soggiorno qualora dovesse servire per completare il percorso formativo;

Ritenuto pertanto opportuno di:

- annullare il visto al progetto formativo prot. n. 265976/2024, integrazione prot. n. 268561/2024, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1563 del 01/08/2024;
- rilasciare il visto endoprocedimentale al nuovo progetto n. 127329 del 02/04/2025;

Visti:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "General Data Protection Regulation";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 06/11/2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
- la determinazione del Responsabile Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia per il lavoro n. 144 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO- “Piano integrato di attività e organizzazione dell'agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2024- 2026”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia per il lavoro n. 1405 del 09/07/2024 “Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 dell'Agenzia regionale per il lavoro. Primo aggiornamento sottosezione di programmazione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia per il lavoro n. 1817 del 27/09/2024 “Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna - Secondo Aggiornamento”;

Viste le determinazioni del Direttore dell’Agenzia per il lavoro:

- n. 1256 del 14/10/2022 avente ad oggetto “Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”;
- 2219/2023 "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei servizi territoriali, politiche del lavoro, affari generali e risorse umane, bilancio e patrimonio, innovazione e trasformazione digitale presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024";
- 2023/2023 "Macrostruttura dell'agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale”;
- 43/2024 "Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia regionale per il lavoro";

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della Legge Regionale 13/2015”, come modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017;
- n. 191 del 05/02/2024, con la quale è stato conferito al Dott. Iannini Paolo l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale per il Lavoro, e la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 246 del 15/2/2024 di relativa presa d’atto;

- n. 2378 del 23/12/2024 di proroga fino al 30/04/2025, dell'incarico del Direttore dell'Agenzia di cui agli atti sopra richiamati, e la determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 84 del 20/01/2025 di relativa presa d'atto;

Vista la determinazione n. 2206 del 27/11/2024 avente ad oggetto: "Assunzione Dirigente "Esperto in Politiche per il Lavoro" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 30/12/2024;

Richiamate inoltre le determinazioni del Direttore dell'Agenzia per il lavoro:

- n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016, come successivamente modificato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017 e n. 364 del 11/03/2019;
- n. 2249 del 04/12/2024 con la quale è stato conferito alla sottoscritta Dott.ssa Marta De Giorgi l'incarico di direzione del Servizio Politiche del Lavoro dal 30/12/2024 e fino al 31/12/2026;

Atteso che, nei confronti della sottoscritta, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6bis della L. 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di annullare il visto al progetto formativo per cittadini stranieri residenti all'estero, prot. n. 265976/2024, integrazione prot. n. 268561/2024, presentato dal soggetto promotore ISCOM FORMAZIONE, rilasciato con la determinazione dirigenziale n.1563 del 01/08/2024;
2. di rilasciare il visto endoprocedimentale al nuovo progetto formativo in favore del medesimo tirocinante prot. n. 127329 del 02/04/2025;
3. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza, al soggetto promotore del tirocinio;
4. di stabilire infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative vigenti e richiamate in parte narrativa, anche a tutela dei dati personali esposti;
5. di prendere atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito https://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-immigrazione/approfondimenti/atti-amministrativi .

Marta De Giorgi